

INTORNO AL *DECAMERON*:
LA MUSICA NELLA NARRATIVA BREVE DEL MEDIOEVO

In occasione dell'anniversario dei 650 anni dalla morte di Giovanni Boccaccio, il Centro Studi sull'Ars Nova italiana del Trecento "Marcello Masini", in collaborazione con la Sezione Musica "Clemente Terni e Matilde Fiorini Aragone" della Fondazione Ezio Franceschini, organizza un convegno sul tema della musica nella novella e nelle altre forme di narrativa breve del medioevo europeo.

Il *Decameron* come opera complessiva e per i dettagli che si individuano nelle singole novelle è una preziosa testimonianza della cultura e della vita musicale nell'epoca dell'Ars Nova e ci permette di toccare con mano la realtà performativa della poesia: dalla circolazione e esecuzione di musica sacra e profana agli strumenti musicali, dal lessico specifico ai risvolti filosofico-teologici, dai personaggi che incarnano il ruolo di esecutori ai testi poetici da loro eseguiti.

Le successive raccolte di novelle, di Franco Sacchetti, Giovanni Sercambi, Giovanni Fiorentino, Giovanni Gherardi e Masuccio Salernitano, non sono meno ricche di importanti indicazioni sulle possibili modalità di esecuzione della poesia, sull'uso degli strumenti musicali, e più in generale sull'ambiente sonoro in cui si muovono i protagonisti dei racconti. Ulteriori indicazioni di pertinenza musicale si possono rintracciare, nella novellistica, anche al di fuori dell'ambito italiano, per esempio nei *Canterbury Tales* di Geoffrey Chaucer.

Se il peso della cultura musicale e della dimensione sonora e performativa nella novellistica italiana del Trecento e del Quattrocento merita di essere approfondito ma è stato per alcuni aspetti studiato, nelle altre forme di narrativa breve in Italia e al di fuori dell'Italia è invece ancora in gran parte da valutare. Si pensi ai racconti brevi contenuti in opere narrative di ampio respiro, alle *vidas* e alle *razos* dei trovatori, alle *novas* occitano-catalane, ai *lais* e ai *fabliaux*, al genere dei miracoli delle Vergine, all'insieme dei *dits* francesi.

Il tema proposto può essere declinato liberamente entro i limiti dell'ambito cronologico indicato (il medioevo fino al secolo XV compreso) e può includere i seguenti argomenti:

- paesaggio sonoro
- ruolo della musica nella società
- riferimenti alle competenze musicali dei personaggi
- lessico tecnico
- generi e forme
- musica strumentale e strumenti musicali
- musica liturgica e pratiche liturgiche
- risvolti filosofici e teologici (considerazioni morali)
- circolazione, contatti tra i repertori, fortuna e ricezione del repertorio
- circostanze di produzione
- iconografia musicale e illustrazioni musicali dei testi
- prassi esecutiva
- oralità e scrittura
- vocalità
- esecuzione o performance della poesia
- rapporti tra testo e musica

Modalità di proposta del contributo

Le proposte di intervento dovranno pervenire **entro il 30 aprile 2025** accompagnate da un abstract di non più di 3.000 caratteri spazi inclusi, al seguente indirizzo email: antonio.calvia@unipv.it.

Selezione dei contributi

L'accettazione dei contributi sarà comunicata via email entro il **31 maggio 2025**.

Programma del convegno

Il programma del convegno sarà pubblicato entro il **30 giugno 2025**.

Convegno

Il convegno si terrà in presenza il **20 e il 21 novembre 2025**. Per ulteriori informazioni, si può scrivere al seguente indirizzo email: antonio.calvia@unipv.it.

Spese

Il convegno non prevede una quota di partecipazione. Le spese di viaggio sono a carico dei partecipanti. Le spese di alloggio sono a carico del Centro Studi.

Comitato Scientifico

Anna Alberni, Margaret Bent, Maria Caraci Vela, Stefano Carrai, Giovanna Frosini, Anne Stone

CONCERNING THE *DECAMERON*:
MUSIC IN MEDIEVAL SHORT NARRATIVE

On the occasion of the 650th anniversary of Giovanni Boccaccio's death, the Centro Studi sull'Ars Nova italiana del Trecento 'Marcello Masini', in collaboration with the Music Section 'Clemente Terni e Matilde Fiorini Aragone' of the Fondazione Ezio Franceschini, is organising a conference on the theme of music in the *novella* and other short narrative forms of the European Middle Ages.

The *Decameron*, both as a whole and for the details found in its individual novellas, is a precious witness to the musical culture and life in the age of the Ars Nova, and allows us to get a first-hand glimpse of the performative nature of poetry: from the circulation and performance of sacred and secular music to musical instruments, from its specific lexicon to philosophical-theological aspects, from the characters who embody the role of performers to the poetic texts they perform.

The collections of novellas following the *Decameron*, by Franco Sacchetti, Giovanni Sercambi, Giovanni Fiorentino, Giovanni Gherardi and Masuccio Salernitano, provide considerable information on possible ways of performing poetry, the use of musical instruments, and more generally on the sonic environments that the characters of the tales inhabit. Further musical references can also be found outside the Italian milieu, for instance in Geoffrey Chaucer's *Canterbury Tales*.

Even though the significance of musical culture and its performative and sonic dimensions have been studied in the Italian *novella* of the 14th and 15th centuries in some respects, they merit further investigation, especially in other forms of short narrative in and beyond Italy. Consider, for instance, the short stories contained in wide-ranging narrative works, the troubadours' *vidas* and *razos*, the Occitan-Catalan *novas*, the *lais* and *fabliaux*, the genre of the miracles of the Virgin, and the corpus of French *dits*.

The conference theme loosely encompasses the chronological span of the Middle Ages up to and including the 15th century, and can cover the following topics:

- soundscapes
- the role of music in society
- references to characters' musical skills
- technical lexicon
- genres and forms
- instrumental music and musical instruments
- liturgical music and practices
- philosophical and theological aspects (for example, ethics and morality)
- circulation of repertoires, contact between repertoires, survival and reception of texts and repertoires
- circumstances of production
- musical iconography and musical illustrations of texts
- performance practice
- orality and writing
- vocality
- performance of poetry
- relations between text and music

Submission requirements

Please send an abstract (no more than 3,000 characters, including spaces) and a document containing: title of the paper, name, email, address, and affiliation (if any).

Abstract submission (by April 30, 2025)

Please send an email to: antonio.calvia@unipv.it.

Acceptance of abstracts (by May 31, 2025)

The acceptance of papers will be communicated by email by May 31, 2025.

Conference (20–21 November 2025)

The conference will take place on 20 and 21 November 2025. For further details, please contact: antonio.calvia@unipv.it.

Fees

There is no participation fee. Participants will cover their travel expenses. Accommodation costs are covered by the Centro Studi.

Scientific Committee

Anna Alberni, Margaret Bent, Maria Caraci Vela, Stefano Carrai, Giovanna Frosini, Anne Stone